Zeitschrift: Schweizer Münzblätter = Gazette numismatique suisse = Gazzetta numismatica svizzera

Herausgeber: Schweizerische Numismatische Gesellschaft

Band: 43-47 (1993-1997)

Heft: 185

Rubrik: Personalia

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 03.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PERSONALIA

Archer M. Huntington-Medaille an Ulla Westermark

Am 15. März 1997 wurde unserem Ehrenmitglied Ulla Westermark die Archer M. Huntington-Medaille der American Numismatic Society in New York verliehen. Diese Ehrung – eine der geschätztesten Auszeichnungen für griechische Numismatiker – ist ein Höhepunkt ihrer diversen Studien vor allem in der hellenistischen Münzprägung. Sie gilt zudem als einer der besten Kenner der sizilianischen Bronzemünzen wie auch der Münzprägungen der makedonischen Könige vor Philipp II. Anlässlich der Verleihung hielt sie einen Vortrag über die frühen Didrachmen von Akragas; die Fertigstellung eines Corpus der Münzen von Akragas wird ihr Lebenswerk sein.

Wir freuen uns, gleichzeitig Frau Westermark zum siebzigsten Geburtstag gratulieren zu können, den sie am 30. März 1997 feierte. Anlässlich ihres 65. Geburtstages hatten zahlreiche Freunde ihr eine Festschrift gewidmet: Florilegium Numismaticum. Studia in Honorem U. Westermark Edita. 1997 sagen wir «Many Happy Returns, Ulla!».

Silvia Hurter

BERICHTE – RAPPORTS

«I Leponti e la moneta» (Locarno, 16 novembre 1996)

In occasione del suo decimo anniversario il Circolo Numismatico Ticinese ha organizzato a Locarno lo scorso 16 novembre una giornata di studio dedicata ai Leponti ed alla monetazione leponzia. Dopo il benvenuto delle autorità, del direttore del dicastero Musei e Cultura e del presidente del Circolo Numismatico Ticinese ha avuto inizio la prima parte della giornata, presieduta dal professor Gorini dell'università di Padova.

Nella prima relazione dal tema «L'onomastica nelle leggende monetali leponzie», il professor Prosdocimi (Padova) ha esposto come all'inizio del VI sec. a.C. sia avvenuta l'introduzione di diversi alfabeti. Un fenomeno comune a tutte le lingue celtiche consiste nella scomparsa delle dentali, antecedente al VI sec., Prosdocimi sostiene che perciò la leggenda «seghedou» rispecchia una forma arcaicissima. Per le leggende «ricos» forma parallela a «recis» che significa «protettore di buoi» (BOVIS REX), indica una forma parallela in sanscrito dallo stesso significato e vicina anche da un punto di vista linguistico. Il nome del lupo invece non sarebbe noto perché tabuizzato.

F. Chiesa (Caslano) ha invece proposto una nuova cronologia relativa delle dramme a iscrizione leponzia, secondo la quale la dramma «anarekatos» che si ispira alla dramma pesante massaliota andrebbe anteposta alle dramme con la civetta a iscrizione «seghedou» alla quale farebbe seguito la dramma con il cervo.

I risultati delle analisi fisiche del metallo effettuate su monete leponzie da collezioni pubbliche e private del Ticino sono stati l'argomento dell'intervento del dottor Burkhardt (Basilea). Attraverso vari diagrammi il relatore ha spiegato di ritenere possibile la determinazione dei luoghi di estrazione del metallo impiegato nella produzione dei tondelli.

Dopo pranzo la seconda serie di interventi, presieduta della signora Brenot (Paris), è stata aperta dalla presentazione della circolazione della moneta padana nel territorio delle colonie di Roma da parte del dottor Arslan (Milano). Durante il IV e III sec. si hanno insediamenti di gruppi celtici. In seguito a vari conflitti queste aree si modificano, scompare ad esempio nel periodo successivo l'area boica. Per quanto riguarda la monetazione, nel III sec. si registra una progressione verso funzioni monetali reali. Intorno al 270 a.C.